



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "P. L. Nervi – Alaimo" – Lentini (SR)

Via Riccardo da Lentini, 89 - 96016 - Lentini - (SR) - Tel. 095.901808 Fax 095.901602
Codice SRIS011004 – C.F. 91000280890 - Codice Fatturazione UFW2IM
e-mail: sris011004@istruzione.it sito web : www.istitutonervialaimo.edu.it

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Articolazione: SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI

CLASSE QUINTA sez. P

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5.2)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2023/2024

Istituto Tecnico C.A.T. – Liceo Artistico – I.T.E – I.P.A. – Corso serale I.T.E.
Via Riccardo da Lentini 89 – 96016 – Lentini (SR) - Tel. 095.901808 e 095.7835544 - Fax. 095.901602

Sezione associata : Istituto Tecnico Economico – Corso serale I.P.S.A.A.
C/da S. Antonio - 96015 Francofonte (SR) Tel. 095.948117 – Fax 095.7842724

Sezione associata : Istituto Tecnico Industriale diurno e serale
Via Caporale Morelli - 96013 - Carlentini (SR) - Tel. 095.991283 - Fax. 095.7846521



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	3
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO	4
INDIRIZZO AFM ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	4
2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTA CLASSE	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
3.2 CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI DELLA CLASSE	7
3.3 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO:	8
3.4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	9
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	10
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	10
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	10
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO (VEDI ALLEGATO).....	11
5.3 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	11
DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI PCTO (VEDI CURRICULUM DELLO STUDENTE IN ALLEGATO).....	11
5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	11
5.6 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	12
6 ATTIVITÀ E PROGETTI.....	13
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	13
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA" (VEDI ALLEGATO).....	13
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	14
6.4 PERCORSI MULTIDISCIPLINARI	15
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (ESTRATTO DAL PTOF - OFFERTA FORMATIVA)	15
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.....	15
7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	17

7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.....	19
7.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	20
7.5 STRUMENTI DI VALUTAZIONE	20
8 VALUTAZIONE FINALE E CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO.....	20
8.1 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI.....	21
9 GRIGLIA DI VALUTAZIONE.....	22
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: ITALIANO.....	22
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE.....	26
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. N. 55 DEL 22 MARZO 2024)	28
10. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ PER SINGOLA DISCIPLINA	29

ALLEGATI

- ELENCO ALUNNI CON CURRICULUM SCOLASTICO
- ELENCO LIBRI DI TESTO
- DOCUMENTAZIONE E RELAZIONI RELATIVE AGLI ALUNNI
- RELAZIONE FINALE E PROGRAMMI SVOLTI
- RELAZIONE FINALE DEL TUTOR DEL PCTO
- PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA
- VERBALE DELLO SCRUTINIO FINALE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'IIS "Pier Luigi Nervi - Alaimo" opera in un ampio bacino d'utenza che dal centro urbano di Lentini si estende verso Sortino, Augusta, Melilli, Pedagoggi, Villasmundo, Carlentini, Francofonte, sconfinando nella provincia di Catania (Vizzini e Scordia).

L'Istituto ha rappresentato un notevole punto di riferimento sia per la società di Lentini sia per la società del territorio circostante, sin dalla fondazione risalente al 1962. Qualitativamente rilevante è la collocazione strategica nella zona nord della provincia di Siracusa e per gli studenti che vi abitano, la presenza di una così ampia offerta formativa nel territorio, è condizione importante per poter frequentare agevolmente la Scuola Secondaria Superiore. Le attività curriculari sono caratterizzate da una valorizzazione dei saperi improntati alla cultura artistica, umanistica, scientifica e tecnologica, mantenendo come elemento trasversale la conoscenza delle lingue straniere e delle scienze naturali.

La realtà locale si caratterizza per una vocazione agricola - industriale. La popolazione del bacino di utenza e' composta da una classe operaia e da un ceto medio borghese; si assiste ad una progressiva attenuazione delle attività tradizionali legate all'agricoltura con un incremento del commercio e della piccola e media impresa. In questo contesto socio- economico molto eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "P.L. Nervi - Alaimo" comprende al suo interno diversi corsi di studio:

IIS "P.L. NERVI - ALAIMO"			
SEDE DI LENTINI		SEDE DI CARLENTINI	SEDE DI FRANCOFONTE
LICEO ARTISTICO	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (Diurno)
Indirizzi:	Indirizzo C.A.T. Costruzioni, Ambiente e Territorio	Indirizzi:	Indirizzi:
Arti Figurative		Meccanica, Meccatronica ed Energia (Quadriennale)	A.F.M.
Grafica	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	Meccanica, Meccatronica ed Energia	Turismo
Audiovisivo e Multimediale	(Diurno e Serale)	(Diurno e Serale)	S.I.A.
	Indirizzi:	Informatico e telecomunicazioni	(Serale)
	A.F.M.		Istituto Professionale – Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
	Turismo		
	S.I.A.		

"La ragione d'essere" della nostra scuola è ridurre l'abbandono scolastico, nonché preparare i giovani alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione. I giovani devono ricevere una preparazione non settoriale ma flessibile, sapersi adattare così alle mutevoli richieste del mercato del lavoro.

L'esigenza primaria di garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, porta la scuola a costruire per l'alunno, un curriculum verticale per competenze trasversali che definisca i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e progettando un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Nelle scelte strategiche del nuovo PTOF si afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING –

ARTICOLAZIONE SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI

(ESTRATTO DAL D.P.R. N. 88 DEL 15 MARZO 2010 IN COERENZA CON QUANTO PREVISTO NELL'OFFERTA FORMATIVA DEL PTOF)

"L'identità degli Istituti Tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore".

Il diplomato nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.) ha competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Egli, oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive per:

- sviluppare la comunicazione tramite le tecnologie informatiche;
- progettare e gestire siti web;
- gestire le reti informatiche e la loro sicurezza;
- creare software applicativo gestionale;
- analizzare, sviluppare e controllare i sistemi informatici adeguandoli alle diverse necessità aziendali;
- leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali;
- utilizzare di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo;
- utilizzare programmi per la gestione della contabilità integrata.

2.2 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

(ESTRATTO DAL D.P.R. N. 88 DEL 15 MARZO 2010 IN COERENZA CON QUANTO PREVISTO NELL'OFFERTA FORMATIVA DEL PTOF)

Il diplomato in SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI è in grado di:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.3 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda.
- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTA CLASSE

DISCIPLINE	ORE DI LEZIONE ANNUALI		
	Secondo biennio		Quinta classe
	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e cultura italiana	4	4	4
Lingua e cultura Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1
Informatica	2	3	3
Laboratorio di informatica (in compresenza)	2*	2*	2*
Lingua francese	3	-	-
Economia aziendale	3	6	6
Laboratorio di economia aziendale (in compresenza)	1*	1*	1*
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
<i>Totale ore settimanali</i>	32	32	32
<i>Di cui in compresenza</i>	3	3	3
Totale complessivo ore	1056	1056	1056
<i>Di cui in compresenza</i>	99	99	99

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli Istituti Tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico - pratici.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e Letteratura Italiana	Scollo Virginia	Virginia Scollo
Storia		
Lingua inglese	Mazza Teresa	Teresa Mazza
Matematica	Grande Venera Veriana	Veriana Grande
Diritto	Cicero Sebastiano	Sebastiano Cicero
Economia Politica		
Economia Aziendale	Cucchiara Concetta	Concetta Cucchiara
Informatica	Astone Carmelinda	Carmelinda Astone
Laboratorio Informatica ed Ec. Aziendale	Di Pietro Vincenzo	Vincenzo Di Pietro
Scienze motorie e sportive	Borghese Tiziana Maria	Tiziana Borghese
Religione	Catalano Dorotea	Dorotea Catalano

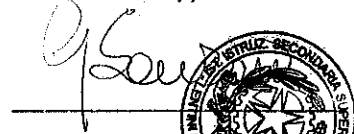

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Sebastiano Cicero



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giuseppina Sanzaro

3.2 CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI DELLA CLASSE

Disciplina	Docente	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	Scollo Virginia	NO	NO	SI
Storia				
Lingua inglese	Mazza Teresa	SI	SI	SI
Matematica	Grande Venera Veriana	NO	NO	SI
Diritto	Cicero Sebastiano	NO	SI	SI
Economia Politica				
Economia Aziendale	Cucchiara Concetta	NO	SI	SI
Informatica	Astone Carmelinda	SI	SI	SI
Laboratorio Informatica ed Ec. Aziendale	Di Pietro Vincenzo	SI	SI	SI
Scienze motorie e sportive	Borghese Tiziana Maria	SI	SI	SI
Religione	Catalano Dorotea	SI	SI	SI

3.3 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO:

- **PRESIDENTE NOMINATO DALL'USP DI SIRACUSA**
- **N. 6 COMMISSARI**

	COMMISSARIO	DISCIPLINA
(Esterno)	Nominato dall'USP di Siracusa	Economia aziendale
(Esterno)	Nominato dall'USP di Siracusa	Informatica
(Esterno)	Nominato dall'USP di Siracusa	Lingua inglese
(Interno)	Prof.ssa Virginia Scollo	Lingua e Letteratura Italiana/Storia
(Interno)	Prof. Sebastiano Cicero	Diritto
(Interno)	Prof.ssa Tiziana Maria Borghese	Scienze motorie e sportive

3.4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni, 11 studenti, tutti provenienti dalla classe 4P dello scorso anno e una studentessa, che all'inizio dell'anno scolastico è passata a questa classe da un'altra quinta. Due alunni sono studenti con Bisogni educativi speciali, individuati dal Consiglio di Classe che ha redatto per loro il Piano Didattico Personalizzato.

CONOSCENZE

Gli studenti si sono dimostrati abbastanza disponibili verso i docenti ed i compagni di classe e quasi sempre uniti e solidali. La classe ha raggiunto al suo interno una discreta coesione che ha favorito l'instaurazione di un clima sereno e aperto al dialogo. Il comportamento è stato quasi sempre adeguato da parte di tutti gli alunni, che non hanno dato alcun problema sotto il profilo disciplinare.

I risultati di apprendimento presentano delle disomogeneità. Alcuni alunni si sono distinti per capacità di analisi, sintesi, capacità di studio e di rielaborazione personale dei contenuti appresi e in parte anche per costanza e senso di responsabilità. Essi hanno conseguito un livello di maturità e di preparazione medio-alta. Altri alunni, grazie ad un costante impegno, sono riusciti a migliorare i livelli di partenza e pertanto, nonostante alcune fragilità nell'analisi e nella rielaborazione critica dei contenuti, e hanno ottenuto risultati più che sufficienti grazie all'impegno nello studio. Altri ancora, infine, anche a causa di un livello di partenza meno elevato o ad un impegno discontinuo, hanno raggiunto risultati appena sufficienti.

Le conoscenze acquisite dagli alunni risultano pertanto diversificate in base alle singole capacità e all'impegno profuso. Risultano soddisfacenti per gli alunni più motivati, che si sono applicati con serietà e costanza per tutto l'anno scolastico e in ogni tipo di attività didattica; sufficienti per coloro che si sono impegnati con una certa regolarità, ancorché differenziate in base a ciascuna disciplina di studio; appena sufficienti per quegli alunni che hanno evidenziato un impegno spesso discontinuo e che hanno mostrato qualche difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti disciplinari e poco impegno nello studio. Le relazioni dei singoli docenti, facenti parte del presente documento, contengono le peculiarità inerenti alle varie discipline di studio.

COMPETENZE

Sul piano delle competenze acquisite la classe nel suo complesso ha un discreto livello generale, sia dal punto di vista delle competenze trasversali di cittadinanza, sia in riferimento agli ambiti della costruzione del sé, della relazione con gli altri e del rapporto con la realtà, e sia pur in modo differenziato, è riuscita a acquisire le competenze in uscita previste nell'allegata programmazione del consiglio di classe.

Relativamente alle competenze di cui agli assi culturali, ciascun docente facente parte del Consiglio di classe le ha indicate nella propria scheda informativa. In generale si può affermare che nel complesso i ragazzi sono in grado di leggere, comprendere, interpretare e produrre semplici testi scritti, utilizzando anche la lingua straniera studiata per tutto il quinquennio (asse dei linguaggi), di utilizzare e rappresentare graficamente le basilari tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico (asse matematico), di osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, sapendo utilizzare gli strumenti multimediali e le tecniche contabili su cui nell'intero triennio hanno avuto modo di formarsi, nella consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie disponibili (asse scientifico-tecnologico), di comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi nel contesto storico ed ambientale, riconoscendo le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico e giuridico contemporaneo (asse storico-sociale).

Il gruppo meno incline allo studio ha acquisito sufficienti competenze, conseguendo gli obiettivi minimi di conoscenza, comprensione degli argomenti, esposizione orale e capacità di applicazione delle conoscenze acquisite con un sufficiente grado di autonomia.

Le competenze e le capacità acquisite sono state costruite attuando in molte discipline un adattamento delle programmazioni iniziali, a causa di una presenza non costante dell'intero gruppo classe e anche di qualche

evento imprevisto che ha suggerito l'adattamento di cui sopra. Ciò premesso, il Consiglio di classe ritiene, comunque, di poter definire positivo il percorso formativo raggiunto.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

(IN COERENZA CON QUANTO PREVISTO NEL PTOF- OFFERTA FORMATIVA - AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA)

La scuola offre un'ampia proposta di attività rivolte agli studenti che necessitano di inclusione. Sono attivi, per l'intercultura, una commissione e una funzione strumentale e per i BES e DSA, il GLO, il GLI e una funzione strumentale.

La gestione degli studenti stranieri è un punto di forza della scuola, dove la presenza di stranieri è circa il 4%. Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione e progetti specifici. L'utilizzo di materiali didattici, multimediali e modulistica multilingue, di uno "Scaffale multiculturale" con un'ampia varietà di supporti per le attività interculturali realizzati nell'ambito della rete. La scuola organizza incontri informativi e formativi per i genitori di alunni stranieri e attua uno strutturato percorso di inclusione, secondo un protocollo condiviso di accoglienza, che prevede la compilazione di un "Foglio Notizie" e di un Progetto Didattico Personalizzato inseriti nel P.I. d'Istituto.

Anche per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio e culturale.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'attività didattica del Consiglio di Classe è stata realizzata con costante riferimento alle indicazioni fornite dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti. Cercando di tenere in debita considerazione il livello della classe e le caratteristiche dei suoi componenti, ha fatto ricorso a tipologie di lezione, strategie e metodi diversificati. Sono state utilizzate:

- Lezioni partecipate
- Lezioni guidate
- Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)
- Attività di Laboratorio
- Lezione interattiva/Ricerca
- Esercitazioni Individuali e di gruppo
- Dimostrazioni pratiche
- Presentazioni multimediali
- Approfondimenti su documenti e testi non scolastici
- Correzione degli esercizi assegnati per compito
- Didattica Digitale Integrata
- Metodologie attive

Sono state effettuate periodiche verifiche sia scritte che orali delle diverse parti del programma di ciascuna disciplina.

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

(O.M. n. 55 del 22/03/2024 art. 10 comma 1)

Poiché nel Consiglio di Classe non è presente alcun docente abilitato all'insegnamento della propria disciplina in modalità CLIL, non è stato svolto alcun percorso con tale metodologia.

5.3 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI PCTO (VEDI CURRICULUM DELLO STUDENTE IN ALLEGATO).

Nell'arco del triennio gli alunni hanno preso parte ad attività diverse svolte a scuola o presso terzi, acquisendo competenze nel campo della sicurezza, della comunicazione e dell'area professionale.

Sono state proposte attività di orientamento in uscita programmate dalla scuola e coordinate dalle funzioni strumentali per l'orientamento.

Si tiene conto dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 e della Legge, "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024", Art 10 (*Documento del consiglio di classe*) comma 2, secondo la quale, rispettando le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719, verranno allegati al Documento, atti e certificazioni relativi alle iniziative realizzate, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati.

Si prende atto della legge del 23/02/2024 n. 18 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi (cd. Decreto Milleproroghe) con la quale si dispone che, anche per l'a.s. 2023/2024, ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato al termine del secondo ciclo di istruzione: si prescinde dal requisito per gli studenti interni della frequenza dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e per i candidati esterni dalle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

Le esperienze maturate nei PCTO possono costituire comunque parte del colloquio, nel corso del quale, il candidato dimostra di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli ambienti di apprendimento messi a disposizione dall'Istituto hanno consentito un funzionale percorso didattico consentendo agli studenti l'utilizzo di laboratori e aule dotate della strumentazione utile al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

STRUMENTI E MEZZI UTILIZZATI	SPAZI UTILIZZATI
------------------------------	------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali • Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi • Articoli pubblicati da quotidiani • Vari testi integrativi e di approfondimento forniti in fotocopia agli studenti • Internet: nelle aule multimediali ubicate nella scuola, gli studenti hanno avuto accesso libero o guidato alla "rete" per le loro ricerche sotto la supervisione dei docenti • L.I.M. • Piattaforma classe virtuale <i>GSuite for EDU</i> • <i>Team Teaching</i> • <i>Padlet</i> • <i>Personal Computer</i> • Tavoli da disegno • Registro elettronico Spaggiari 	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di informatica • Laboratorio di disegno • Laboratorio linguistico • Palestra • Biblioteca • Aule didattiche
--	--

5.5 PROGRAMMAZIONE DELLA

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Secondo la normativa attualmente in vigore, nell'anno scolastico 2023/2024, l'attività didattica si è svolta in presenza, tranne che per alcuni giorni del mese di aprile, nei quali, in conseguenza di un evento imprevisto addebitabile a cause esterne, in via eccezionale e con autorizzazione dell'U.S.P. di Siracusa si è svolta attività didattica a distanza.

Durante il normale e quotidiano svolgimento delle lezioni la Didattica Digitale Integrata si è rivelata un valido supporto alla didattica in presenza, privilegiando l'utilizzo di tutte quelle metodologie attive che hanno reso il discente protagonista del processo di apprendimento (*project based learning, flipped classroom, debate, cooperative learning, ecc.*).

Il Consiglio di classe ha utilizzato gli strumenti messi a disposizione dalla *GSuite* e dal registro elettronico SPAGGIARI. La consegna di *report*, compiti ed esercizi di varia tipologia è avvenuta anche in modalità asincrona, su *GSuite* o *Classeviva Spaggiari*, secondo le indicazioni dei docenti.

5.6 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'anno scolastico 2023/2024, per effetto di specifica delibera del Collegio dei Docenti, è stato articolato in tre trimestri. A conclusione di ogni periodo sono state previste delle schede di valutazione.

Come da Piano Annuale delle attività si sono tenuti due incontri Scuola - Famiglia nei mesi di dicembre e di aprile, in occasione delle valutazioni del primo e del secondo trimestre. Inoltre, tramite l'applicazione *Colloqui* del registro elettronico Spaggiari sono stati programmati i colloqui con le famiglie degli studenti e i singoli docenti del Consiglio di Classe.

Le programmazioni prodotte dai docenti del Consiglio di Classe ed i piani di lavoro strutturati dai Dipartimenti hanno tenuto in debito conto il contesto e le modalità in cui si è espletata l'azione didattica.

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli interventi e le azioni di recupero, previste dalla scuola, per consentire ai discenti con maggiori difficoltà, di superare le carenze metodologiche e/o contenutistiche riscontrate, sono stati messi in atto attraverso sportelli e corsi di recupero.

Nell'arco del triennio sono state altresì proposte attività di potenziamento utilizzando le ore di potenziamento a disposizione dell'Istituto.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA" (VEDI ALLEGATO)

(O.M. N.55 DEL 22/03/2024 ART. 22 COMMA 2 LETTERA C)

Secondo quanto previsto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e dal decreto del Ministro dell'istruzione 22 Giugno 2020, n. 35 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92", nel presente Documento di classe vengono evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Le tematiche individuate rispondono al principio della trasversalità; sono coinvolti tutti i docenti, attraverso il contributo che le singole discipline possono fornire, essendo ogni disciplina, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/2020).

Viene previsto un monte ore minimo di trentatré, da svolgersi nell'arco dell'intero anno scolastico. Il numero di ore è da intendersi come numero minimo da poter incrementare a discrezione del docente.

Il docenti del Consiglio di Classe, supportati dal docente referente di Educazione Civica, hanno sviluppato il percorso multidisciplinare dal titolo "**Cittadini: d'Italia, d'Europa, del Mondo**".

Educazione civica: Cittadini: d'Italia, d'Europa, del Mondo		
Disciplina	Argomenti	N. Ore*
Diritto/Economia Politica	<ul style="list-style-type: none">➤ Gli organi costituzionali della Repubblica, i rapporti tra loro, le interazioni con gli organi che governano le organizzazioni internazionali➤ La politica economica e la globalizzazione	6
Economia Aziendale	<ul style="list-style-type: none">➤ La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa (Bilancio sociale e ambientale)	4
Matematica	<ul style="list-style-type: none">➤ La ricerca operativa	4
Storia	<ul style="list-style-type: none">➤ La Costituzione della Repubblica Italiana e i Diritti Umani	4
Inglese	<ul style="list-style-type: none">➤ EU institutions and the Brexit	4
Religione	<ul style="list-style-type: none">➤ Il rispetto delle diversità culturali e religiose	3
Informatica	<ul style="list-style-type: none">➤ Il terrorismo informatico internazionale: come difendersi da hacker e truffatori	4

Scienze motorie e sportive	<ul style="list-style-type: none"> > Il fair play > Cenni sul primo soccorso 	4
Ore totali		33*

*: Il numero di ore è da intendersi come minimo che, a discrezione dei docenti coinvolti, può essere aumentato

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tipologia	ATTIVITÀ
Orientamento	Partecipazione alla manifestazione "OrientaSicilia" a Catania
Educazione Civica	Incontro con la Commissione Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa sulla violenza di genere.
Orientamento	Orientamento professionale nelle forze armate tenuto dal luogotenente Filippo Tropea della Marina Militare
Educazione Civica	Progetto ICARO sulla sicurezza stradale, promosso dalla Polizia Stradale di Siracusa
Educazione Civica	Incontro con l'AIDO
Orientamento	Partecipazione al progetto "OUI, ovunque da qui" organizzato dall'Università di Catania
Orientamento	Incontro di orientamento con gli operatori del Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale (C.U.M.O.) per la presentazione del corso di Laurea triennale in Beni archeologici: territorio, insediamenti e cultura medievale presso la sede di Noto.
Orientamento	Incontro con il dott. commercialista Emanuele Sipala sul Bilancio di sostenibilità.
Orientamento	Incontro con la Coop. Agricola "Colleroni".
Orientamento	Incontro con l'ITS "Archimede" di Siracusa
Orientamento	Incontro con l'agenzia per il lavoro "Randstad"
Orientamento	Incontro con l'Accademia Euromediterranea
Orientamento	Visita presso ST Microelectronics

6.4 PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Così come previsto dai Dipartimenti e ratificato nella Programmazione di classe, il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato, per favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze, un percorso trasversale multidisciplinare che prioritariamente ha tenuto conto della peculiarità dell'indirizzo di studi, della interdipendenza e dei collegamenti tra le discipline insegnate nonché della rispondenza all'attualità e alla realtà contingente delle tematiche trattate, che sono state individuate nelle seguenti:

- La start-up
- L'impresa ecosostenibile
- L'impresa etica

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI *(ESTRATTO DAL PTOF - OFFERTA FORMATIVA)*

Così come esplicitato nel PTOF il Consiglio di Classe pone particolare attenzione alla valutazione tenendo conto del percorso formativo degli allievi.

Si riportano di seguito le indicazioni del PTOF in merito ai criteri di valutazione comuni, ai criteri di valutazione della condotta ed infine ai criteri di valutazione degli alunni con bisogni educativi specifici.

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La verifica è un momento fondamentale del processo di apprendimento che si articola in diverse attività, di natura e complessità differenti, ma che sempre confluiscono a livello di Consiglio di Classe. Per il docente la verifica ha lo scopo di:

- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti prescelti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla classificazione degli alunni.

Sia per la valutazione formativa che per la valutazione sommativa vengono opportunamente utilizzate tipologie di prove diverse (strutturate, semi strutturate, non strutturate) e si cerca di contenere la soggettività della misurazione mediante tabelle e griglie di valutazione.

La valutazione di fine periodo relativa a ciascun allievo tiene conto dei risultati delle prove sommativ e di altri elementi (come l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza) concordati in seno al Consiglio di Classe e oggetto di apposite rilevazioni. Parallelamente il Consiglio di Classe ha soprattutto il compito di:

- accertare i livelli di partenza degli allievi e definire conseguenti azioni di recupero;
- definire e controllare gli obiettivi comuni;
- garantire il coordinamento e le integrazioni fra i diversi insegnamenti;
- concordare modalità comuni per la gestione della didattica e per la misura degli esiti scolastici, anche con il ricorso a uniforme scala di valutazione.

VERIFICA FORMATIVA (in itinere) È utilizzata al fine di valutare lo sviluppo del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per tarare il suo intervento.

VERIFICA SOMMATIVA (finale) È utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

CONOSCENZE	COMPETENZE	LIVELLO	VOTO
Complete, organiche, articolate, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo. Scrive in modo efficace ed articolato; dimostra autonomia ed organizzazione; collega conoscenze di più ambiti disciplinari; analizza in modo critico, gestisce situazioni complesse.	<i>Di valorizzazione</i>	9-10 100% conoscenze e 100% competenze
Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Scrive in modo efficace ed appropriato; è autonomo; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo.	<i>Di valorizzazione</i>	8 80% tra conoscenze e competenze
Conosce gli elementi essenziali e fondamentali, con eventuali approfondimenti guidati.	Esegue correttamente semplici compiti; affronta situazioni complesse con qualche imprecisione. Scrive in modo adeguato e abbastanza efficace; applica diligentemente le conoscenze, cogliendo gli aspetti fondamentali ma con qualche incertezza nei collegamenti.	<i>Di valorizzazione</i>	7 70% tra conoscenze e competenze
Conoscenze complessivamente accettabili; ha ancora lacune ma non estese e profonde.	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con qualche incertezza. Scrive in modo semplice ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali.	<i>Minimo</i>	6 60% tra conoscenze e competenze
Conoscenze incerte, superficiali e incomplete.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisioni. Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare i temi, questioni o problemi; compie analisi lacunose.	<i>Di recupero</i>	5 50% tra conoscenze e competenze
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Commette gravi errori anche nello svolgere semplici esercizi; Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che uniscono fatti elementari.	<i>Di recupero</i>	4 40% tra conoscenze e competenze
Conoscenze non rilevabili.	Non rilevabili	<i>Di recupero</i>	3-2 30-20% tra conoscenze e competenze

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ	COMPORAMENTI	LIVELLO	VOTO
------------	------------	---------	--------------	---------	------

Complete, organiche, articolate, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo efficace ed articolato; è autonomo e organizzato; collega conoscenze di più ambiti disciplinari; analizza in modo critico, gestisce situazioni nuove e complesse.	Partecipazione costruttiva. Impegno notevole. Metodo elaborato. Piena puntualità nel rispetto dell'etica del lavoro.	<i>Di valorizzazione</i>	9-10
Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto.	Comunica in modo efficace ed appropriato; è autonomo; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo.	Partecipazione attiva. Impegno notevole. Metodo organizzato. Precisione nel rispetto dell'etica del lavoro.	<i>Di valorizzazione</i>	8
Conosce gli elementi essenziali e fondamentali, con eventuali approfondimenti guidati.	Esegue correttamente semplici compiti; affronta situazioni complesse con qualche imprecisione.	Comunica in modo adeguato e abbastanza efficace; è un diligente esecutore; coglie gli aspetti fondamentali ma con qualche incertezza nei collegamenti.	Partecipazione costruttiva. Impegno soddisfacente. Metodo elaborato. Puntualità nel rispetto dell'etica del lavoro.	<i>Di valorizzazione</i>	7
Conoscenze complessivamente accettabili; ha ancora lacune ma non estese e profonde.	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con qualche incertezza.	Comunica in modo semplice ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali.	Partecipazione da sollecitare. Impegno accettabile. Metodo abbastanza organizzato. Rispetto dell'etica del lavoro soddisfacente.	<i>Minimo</i>	6
Conoscenze incerte, superficiali e incomplete.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisioni.	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare i temi, questioni o problemi; compie analisi lacunose.	Partecipazione dispersiva. Impegno discontinuo. Metodo mnemonico. Rispetto dell'etica del lavoro non soddisfacente.	<i>Di recupero</i>	5
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Commette gravi errori anche nello svolgere semplici esercizi.	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che uniscono fatti elementari.	Partecipazione sporadica. Impegno quasi inesistente. Metodo non organizzato. Scarso rispetto dell'etica del lavoro.	<i>Di recupero</i>	4
Conoscenze non rilevabili.	Non rilevabili.	Non rilevabili.	Partecipazione nulla o di disturbo. Impegno nullo. Metodo totalmente disorganizzato. Nessun rispetto dell'etica del lavoro.	<i>Di recupero</i>	3-2

7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il giudizio complessivo che esprime la condotta dell'alunno nel contesto scolastico, deve tener conto dei seguenti obiettivi, presenti nel P.T.O.F. d'Istituto e concordati a livello di Collegio Docenti:

- educativi;
- comportamentali;
- didattici.

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto, utilizzando la griglia di indicatori presente nel Regolamento d'Istituto:

- rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto;

- frequenza e puntualità;
- rispetto degli impegni scolastici;
- partecipazione alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico;
- partecipazione ad azioni di crescita e cambiamento.

In caso di presenza di una o più sanzioni disciplinari per violazioni dei doveri degli studenti, il Consiglio di Classe, nel determinare il voto di condotta, deve tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento adeguato al Regolamento d'Istituto, tali da evidenziare o no, un concreto miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative.

L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato, secondo quanto stabilito dal Regolamento Ministeriale, attualmente in vigore, sulla valutazione degli studenti nella Scuola Secondaria di II grado.

Gli obiettivi e i criteri sopra esposti trovano una sintesi ed una dettagliata descrizione nella seguente griglia esplicativa:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
Competenze sociali e di cittadinanza	
Voto 10 Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa consapevolmente, criticamente e con spirito di condivisione alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola offrendo un originale contributo alle iniziative svolte. • Esegue in maniera autonoma le consegne. • Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo. • Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora necessario, ne propone integrazioni e miglioramenti. • Frequenza e puntualità assidua e costante.
Voto 9 Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola e all'interno del gruppo classe. • Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati. • Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione. • Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe. • Frequenza e puntualità assidua e costante.
Voto 8 Partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati alle capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive. • Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare. • Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari. • Vivace interesse e partecipazione adeguata alle lezioni. • Frequenza e puntualità abbastanza regolari.
Voto 7 Partecipazione superficiale; impegno ed interesse non sempre assidui e regolari	<ul style="list-style-type: none"> • Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche. • Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. • Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline). • Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non

	<p>particolarmente gravi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
<p>Voto 6</p> <p>Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche. • Frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. • Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto. • Ammonizioni scritte a causa di comportamenti anche gravi. • Episodi di entrate e/o uscite fuori orario e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.
<p>Voto 5</p> <p>Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numerose assenze e ritardi e/o uscite anticipate per motivi strategici. • Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, dei compagni e/o lesivi della loro dignità. • Completo disinteresse per tutte le attività educativo-didattiche svolte all'interno della scuola e no. • Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici. • Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a tre giorni.

N.B.: L'attribuzione del voto sul comportamento tiene conto dei criteri sopra riportati, ma non include alcun automatismo né la presenza di *tutti* gli indicatori correlati.

Il Consiglio di Classe assegnerà il voto in base alla presenza della maggior parte degli indicatori per ciascuna colonna.

7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola si impegna a concretizzare il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni nella consapevolezza che "...L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione - elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto...".

Di conseguenza:

- si valuteranno i risultati dando particolare rilievo all'azione formativa effettuata in collaborazione con i Servizi Sociali e con le altre realtà educative e formative presenti sul territorio;
- in sede di verifica formativa, sommativa e/o conclusiva, gli studenti hanno diritto ad un'adeguata assistenza e all'utilizzo dei sussidi e degli strumenti, anche multimediali, previsti e utilizzati durante l'anno e indicati nei Piani Personalizzati;
- la valutazione, nel caso di alunni diversamente abili con percorso equipollente, alunni con DSA e con BES, avviene sulla base delle competenze acquisite, dei risultati di apprendimento previsti dalle indicazioni ministeriali vigenti e dalle competenze professionali esplicitate nel PECUP di ogni corso di studi scelto, ovviamente tenendo conto di tutte le misure attivate e descritte nei Piani Personalizzati;
- la valutazione, nel caso di alunni con BES ai quali è stata progettata una programmazione e una valutazione educativo – didattica differenziate, avviene sempre con i voti, ma esclusivamente in relazione alle competenze sottoscritte nel PEI e non ai programmi ministeriali (art. 16, comma 3, O.M. n. 90 del 21-05-2001). Al termine del percorso di studi viene conferito un attestato di frequenza con una certificazione delle competenze raggiunte.

L'istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predispose il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il

superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

7.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In coerenza con quanto previsto nel PTOF, nella valutazione finale il Consiglio di Classe della V sez. P terrà conto dei seguenti criteri:

- Livelli di conoscenza e competenza raggiunti e capacità acquisite
- Processo di maturazione e progresso individuale rispetto al livello di partenza
- Recupero di eventuali carenze
- Frequenza e partecipazione alla vita scolastica e impegno nello studio
- Livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro.

7.5 STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative e sommative sono state svolte utilizzando i seguenti strumenti:

- Verifiche orali
- Questionari (a risposta multipla o singola)
- Prove strutturate e semistrutturate
- Analisi testuale
- Componenti scritti
- Elaborati scritto-grafici
- Elaborati grafici (manuali e/o con uso di PC)
- Problemi ed esercizi
- Prove di comprensione e di comunicazione in lingua inglese
- Lavori di gruppo
- Test Motori.

8 VALUTAZIONE FINALE E CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

(O.M. N 55 DEL 22-03-2024 ART. 3, COMMA 1 LETTERA A)

Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso sono ammessi all'esame «anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato. Si prescinde perciò:

- dallo svolgimento delle attività di PCTO - (art. 5, comma 3 quater della legge n.18 del 23/02/2024).

Riguardo i criteri di ammissione agli esami, il Consiglio di Classe si atterrà alle indicazioni ministeriali (O.M. n.55 del 22 marzo 2024).

Nessuna deroga è prevista per i requisiti di profitto; si richiede di

- non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- avere un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

8.1 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Riguardo l'attribuzione del credito scolastico e formativo verranno seguiti i criteri approvati dal Collegio dei docenti.

In base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed in riferimento alla tabella ministeriale di riferimento:

- All'allievo verrà attribuito almeno il punteggio minimo previsto per ciascuna banda di oscillazione.
- Al punteggio minimo conseguito dall'allievo potrà essere sommato il punto consentito dall'oscillazione di banda se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
 - Media dei voti conseguiti superiore di almeno 0,5 all'intero precedente.
 - Partecipazione ad attività complementari ed integrative.
 - Crediti formativi

Si terrà in debito conto l'assiduità nella frequenza scolastica, unita a motivazione, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo scolastico. In relazione al requisito della «frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato» l'istituzione scolastica ha valutato le deroghe «di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del D.lgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Criteri di deroga limite assenze per la validità dell'Anno Scolastico

Su delibera del collegio dei docenti sono decurtate le eventuali assenze dovute a:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentate
- Terapie
- Gravi e documentate esigenze di famiglia
- Particolari situazioni di disagio sociale e/o economico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Così come stabilito nell' art.11 dell'O.M. n 55 del 22-03-2024: "Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'**Allegato A** al D. Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (O.M. n.55 del 22/03/2024 Art. 11 comma 6).

Allegato A al D. Lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14

9<M≤10	11-12	12-13	14-15
--------	-------	-------	-------

9 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si propongono di seguito le griglie di valutazione di prima e seconda prova in linea con i criteri valutativi utilizzati nel corso dell'anno e stilate, come prevede l'O.M. 55 del 22/03/2024, nel rispetto del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 novembre 2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nonché le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi.

Per quanto riguarda la valutazione del colloquio si fa riferimento a alla griglia proposta dall'O.M. N.55 del 22 Marzo 2024 Allegato A, di seguito integralmente riportata.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO

Vengono presentate qui di seguito le griglie di valutazione per la prova scritta d'italiano:

- Tipologia A
- Tipologia B
- Tipologia C

Griglia di valutazione

Valutazione della prova scritta di Italiano - Tipologia: A

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente ed organica	3,75
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); • uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso ed insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	1,50
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2
	Uso della lingua discreto ed abbastanza appropriato	2,50
	Uso della lingua buono, corretto ed appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, globalmente corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi ed articolati	3,75
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi ed approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Voto /20

Griglia di valutazione

Valutazione della verifica scritta di Italiano - Tipologia: B

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente ed organica	3,75
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); • uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso ed insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	1,50
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2
	Uso della lingua discreto ed abbastanza appropriato	2,50
	Uso della lingua buono, corretto ed appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, globalmente corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi ed articolati	3,75
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi ed approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PROVA TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Griglia di valutazione

Valutazione della prova scritta di Italiano - Tipologia: C

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali • 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente ed organica	3,75
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso ed insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	1,50
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2
	Uso della lingua discreto ed abbastanza appropriato	2,50
	Uso della lingua buono, corretto ed appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, globalmente corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi ed articolati	3,75
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi ed approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER PROVA TIPOLOGIA C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Voto /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE

INDIRIZZO SIA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	...
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	...
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	2	...
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico professionali di indirizzo.	8	...
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6	...
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	4	...
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	2,5	...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	...

grafici prodotti.	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	...
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2	...
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1,5	...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	...
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	...
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1	...
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0,5	...
TOTALE			.../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. N.55 DEL 22 MARZO 2024)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e dicollegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

10. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ PER SINGOLA DISCIPLINA

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- STORIA
- LINGUA E CULTURA INGLESE
- MATEMATICA
- DIRITTO
- ECONOMIA POLITICA
- ECONOMIA AZIENDALE
- INFORMATICA
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: VIRGINIA SCOLLO

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2024: n. 82 su 132 annuali

A. COMPETENZE ATTESE:

- Sapere, attraverso il metodo euristico (ricerca – scoperta), individuare i concetti portanti della disciplina e le parole-chiave al fine di acquisire con consapevolezza i contenuti;
- Comprendere ed utilizzare con abilità diversi modelli di scrittura;
- Collegare le tematiche da un ambito disciplinare ad un altro;
- Contestualizzare i testi, cogliendo differenze e/o analogie tra testi di uno stesso autore o di autori diversi.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Individuano i concetti portanti della disciplina e le parole-chiave al fine di acquisire con consapevolezza i contenuti;
- Comprendono ed utilizzare con abilità diversi modelli di scrittura;
- Collegano le tematiche da un ambito disciplinare ad un altro;
- Contestualizzano i testi, cogliendo differenze e/o analogie tra testi di uno stesso autore o di autori diversi.

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	
G	Dimostrazioni pratiche	

H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

TESTI ADOTTATI:

Libro di testo: Roncoroni – Cappellini, Le porte della letteratura vol.III, C. Signorelli Scuola

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

VERIFICA FORMATIVA (in itinere) E' utilizzata al fine di valutare lo sviluppo del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per tarare il suo intervento.

VERIFICA SOMMATIVA (finale) E' utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE			
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze

Molto negativo (3)	Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze.	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Carente (4 - 4,5)	Frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Insufficiente (5 – 5.5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Sufficiente (6 – 6.5)	Conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Discreto (7 - 7.5)	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Buono (8 - 8.5)	Conoscenze complete approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Ottimo Eccellente (9 - 10)	Conoscenze complete, approfondite Coordinate, ampliate e personalizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
CORRENTI LETTERARIE '800 E '900	TRA - L'ETA' DEL POSITIVISMO - LA LETTERATURA NATURALISMO - LA LETTERATURA VERISTA	Quadro storico e socio-economico – La letteratura delle avanguardie della crisi in Italia

	<ul style="list-style-type: none"> - IL DECADENTISMO - CARATTERI GENERALI DELL'ERMETISMO 	
<p>PRINCIPALI AUTORI TRA '800 E '900</p>	<ul style="list-style-type: none"> - G. VERGA: VITA, OPERE, PENSIERO E POETICA - G. PASCOLI: VITA, OPERE, PENSIERO E POETICA - G. D'ANNUNZIO: VITA, OPERE, PENSIERO E POETICA - L. PIRANDELLO: VITA, OPERE, PENSIERO E POETICA - I. SVEVO: VITA, OPERE, PENSIERO E POETICA - E. MONTALE: VITA, OPERE, PENSIERO E POETICA 	<p>Il rapporto tra autori italiani e stranieri – I principali autori europei</p>
<p>PRINCIPALI OPERE TRA '800 E '900</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Giovanni Verga</u> Da <i>I Malavoglia: Visita di condoglianze</i> p.83 Da <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo</i> p.89 Da <i>Mastro Don Gesualdo: La morte Gesualdo</i> p.146 - <u>Gabriele D'Annunzio</u> Da <i>Alcyone: La pioggia nel pineto</i> p. 272 - <u>Giovanni Pascoli</u> Da <i>Myrica: Novembre</i> p.302, <i>X agosto</i> p.311 - <u>Luigi Pirandello:</u> Da <i>L'umorismo: passi selezionati</i> p. 431 Da <i>Novelle per un anno: La patente</i> p. 437, <i>Il treno ha</i> 	<p>Le opere italiane e straniere a confronto- Branzi delle principali opere italiane</p>

	<p><i>fischiato p. 444.</i></p> <p><u>- Italo Svevo</u></p> <p>- Da <i>La coscienza di Zeno: Prefazione</i> p.515</p> <p>- Da <i>La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta</i> p.520</p> <p><u>- Eugenio Montale</u></p> <p>Da <i>Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato</i> p. 691</p> <p>Da <i>Satura: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale</i> p. 703.</p>	
--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
La Costituzione italiana ed europea e i diritti umani	I diritti umani affrontati attraverso la Costituzione italiana ed europea

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: VIRGINIA SCOLLO

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2024: n. 44 su 66 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

- Sapere, attraverso il metodo euristico (ricerca – scoperta), individuare i concetti portanti della disciplina e le parole-chiave al fine di acquisire con consapevolezza i contenuti;
- Collegare le tematiche da un ambito disciplinare ad un altro;
- Contestualizzare i fenomeni storici, cogliendo differenze e/o analogie tra i vari periodi.
- Saper individuare, con sguardo critico, le cause scatenanti dei conflitti

- Analizzare le problematiche significative del periodo considerato

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Individuano i concetti portanti della disciplina e le parole-chiave al fine di acquisire con consapevolezza i contenuti;
- Collegano le tematiche da un ambito disciplinare ad un altro;
- Contestualizzano i fenomeni storici, cogliendo differenze e/o analogie tra i vari periodi.

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	

H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	X
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	X

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

TESTI ADOTTATI:

Libro di testo: F. Bertini, *Storia è ...*, Mursia Scuola;

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

VERIFICA FORMATIVA (in itinere) E' utilizzata al fine di valutare lo sviluppo del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per tarare il suo intervento.

VERIFICA SOMMATIVA (finale) E' utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE			
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze

Molto negativo (3)	Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze.	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Carente (4 - 4,5)	Frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Insufficiente (5 – 5,5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Sufficiente (6 – 6,5)	Conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Discreto (7 - 7,5)	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Buono (8 - 8,5)	Conoscenze complete approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Ottimo Eccellente (9 - 10)	Conoscenze complete, approfondite	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
CAMBIAMENTI POLITICI ECONOMICI E SOCIALI TRA '800 E '900 - LA SECONDA RIVOLUZIONE	I fenomeni storici tra fine Ottocento e inizio Novecento	Processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e l'inizio del XX secolo in Italia, in Europa e nel

INDUSTRIALE		mondo
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	Gli eventi e gli aspetti caratterizzanti il Primo Conflitto Mondiale	Aspetti sociali, equilibri politici e caratteristiche comuni ai periodi dei due conflitti mondiali
IL PRIMO DOPOGUERRA	La nascita dei regimi totalitari: Nazismo e Fascismo	Processi di trasformazione nella prima metà del XX secolo in Italia, in Europa e nel mondo
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	Gli eventi e gli aspetti caratterizzanti il Secondo Conflitto Mondiale	Aspetti sociali, equilibri politici e caratteristiche comuni ai periodi dei due conflitti mondiali

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
La Costituzione italiana ed europea e i diritti umani	I diritti umani affrontati attraverso la Costituzione italiana ed europea

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: TERESA MAZZA

Ore di lezione effettuate al 05 maggio 2024: n. 69 su 99 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

Comprensione scritta e orale B1/B2:

lettura di dialoghi o testi di cultura più complessi;
comprensione degli elementi fondamentali di un testo orale più complesso sui contenuti della micro lingua studiata.

Produzione scritta e orale B1/B2:

produzione di testi sulla micro lingua studiata, di brevi descrizioni e di dialoghi;
interagire in conversazioni guidate con coetanei o docente;
saper parlare degli argomenti trattati utilizzando correttamente la micro lingua studiata.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da 12 alunni, 11 maschi e 1 femmina. Gli studenti, durante il corso dell'anno scolastico, hanno manifestato un discreto interesse per la disciplina. L'assiduità nella frequenza è stata sempre regolare e la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva. In riferimento ai livelli di partenza, l'attività didattica è stata finalizzata a far acquisire agli alunni le conoscenze indispensabili e le competenze minime previste in sede di programmazione annuale. L'obiettivo principale è stato quello di rafforzare la competenza nella lingua di base quale supporto indispensabile alla micro lingua specialistica. Alcuni alunni, predisposti allo studio della lingua inglese, hanno dimostrato di possedere una buona pronuncia e capacità espositive fluenti ed appropriate, altri invece hanno presentato difficoltà espositive e si sono impegnati solo nel momento della verifica. Tutti hanno raggiunto comunque gli obiettivi minimi.

Si è cercato di fornire a tutti le conoscenze di base e il lessico tecnico necessario per utilizzare e sviluppare in maniera più consona le maggiori tematiche della micro lingua. Si è cercato di facilitare l'apprendimento di quegli studenti che durante l'anno scolastico hanno palesato un impegno superficiale e qualche difficoltà nell'apprendimento. Al termine del corrente anno scolastico la classe ha globalmente raggiunto una discreta conoscenza e competenza degli argomenti trattati. Un gruppo in particolare ha raggiunto una preparazione accurata e una buona capacità espositiva e rielaborativa; un altro gruppo ha raggiunto una preparazione sufficiente esponendo quanto appreso in maniera mnemonica; infine alcuni allievi continuano ancora ad avere lacune e difficoltà espositive.

Sulla base di quanto già riportato nella programmazione iniziale, di seguito si descrivono gli obiettivi specifici di apprendimento raggiunti dalla classe. Sono stati raggiunti, mediamente, i seguenti obiettivi:

- Conoscenza dei contenuti trattati.
- Raggiungimento di un' accettabile padronanza dei termini della micro lingua.
- Comprensione di testi specialistici.
- Comprensione di testi orali sui contenuti specialistici.
- Produzione di testi sulla micro lingua studiata.
- Saper parlare degli argomenti trattati utilizzando la micro lingua.
- Sostenere una conversazione adeguata al contesto e alla situazione.
- Essere in grado di riflettere, discutere e sviluppare un pensiero critico degli argomenti trattati e di trovare collegamenti trasversali con altre discipline.

C. METODOLOGIE UTILIZZATE

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X

6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	

TESTO ADOTTATO

BOWEN/CUMINO - THINK BUSINESS PLUS - PETRINI

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le verifiche orali sono state effettuate tramite colloqui individuali alla fine di ogni argomento svolto. Le verifiche scritte, sono state somministrate alla fine di ogni periodo di valutazione.

Per i criteri e le tabelle di valutazione si è fatto riferimento a quanto adottato all'inizio dell'anno scolastico dal Dipartimento e in sede di Collegio. Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, i criteri per la valutazione, inoltre, hanno tenuto conto della costanza e dell'impegno nello studio, nonché degli obiettivi e competenze da raggiungere, quali la conoscenza e la comprensione dei contenuti, le capacità di articolazione logica e di espressione corretta, la rielaborazione personale dei contenuti, l'analisi e la sintesi critica dell'appreso. Si è anche tenuto conto dell'interesse, della partecipazione attiva e responsabile dell'alunno, dell'impegno, della puntualità nelle consegne, dell'autonomia in ordine ai messaggi linguistici proposti, della produttività e del metodo di studio acquisito da ogni studente, dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza e della padronanza delle competenze linguistiche acquisite in relazione agli obiettivi fissati.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Modulo / Unità didattica	Contenuti	Percorsi trasversali / Snodi tematici / Funzioni linguistiche
ADVERTISING	<ul style="list-style-type: none"> - Types of advertising - Advertising media - Digital advertising - Sponsorship - Control over advertising 	Percorso trasversale con Economia
THE EU INSTITUTIONS	<ul style="list-style-type: none"> - Brief historical notes - Main EU Institutions - Other EU Institutions 	Percorso trasversale con Ed. Civica / Storia / Diritto

THE BREXIT	<ul style="list-style-type: none"> - Brief historical notes - The economic effects of Brexit 	Percorso trasversale con Ed. Civica / Storia
BANKING AND FINANCE	<ul style="list-style-type: none"> - Banking today - Banking security - Banking services for business - Central banks - Stock exchanges 	Percorso trasversale con Economia
LOGISTICS AND TRANSPORT	<ul style="list-style-type: none"> - Logistics - Transport - Modes of transport: land/water/air 	Talking about logistics and the different modes of transport
INSURANCE	<ul style="list-style-type: none"> - Insurance - Marine insurance 	Talking about insurance and marine insurance
THE CURRICULUM VITAE	<ul style="list-style-type: none"> - The EUROPASS Curriculum vitae 	How to write your European Curriculum vitae

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Modulo	Contenuti
THE EU INSTITUTIONS AND THE BREXIT (Citizenship Education)	<ul style="list-style-type: none"> - EU: brief historical notes - Main EU Institutions - Other EU institutions - Brexit: brief historical notes - The economic effects of Brexit

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: VENERA VERIANA GRANDE

Ore di lezione effettuate al 6 maggio 2024: n. 43 su 99 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Saper distinguere le funzioni razionali e irrazionali, saper determinare il dominio delle funzioni ad una o più variabili.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; risolvere sistemi di equazioni e disequazioni.
- Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica.
- Saper commentare le disequazioni ed i sistemi di disequazioni dopo la risoluzione.
- Conoscere e saper definire il concetto di funzione reale di una variabile reale e a più variabili reali.
- Saper determinare il dominio di una funzione ad una e più variabili reali.
- Modellizzare e risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza e in condizioni di incertezza.

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	

J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

TESTI ADOTTATI:

AUTORE: SASSO LEONARDO.

TITOLO: COLORI DELLA MATEMATICA – EDIZIONE ROSSA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO, VOLUME 5 + QUADERNO DI RECUPERO 5 + EBOOK - ITE.

EDITORE: PETRINI.

ISBN 9788849424614

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Griglie deliberate dal dipartimento di matematica

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
MODULO n. 1	<ul style="list-style-type: none"> - Le equazioni di primo e secondo grado intere e fratte: - equazioni equivalenti - equazione determinata - indeterminata e impossibile 	Collaborare e partecipare Leggere l'informazione,

	<p>- applicazione dei principi di equivalenza.</p> <p>- Le disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte:</p> <p>-principi di equivalenza delle disequazioni, disequazioni di primo grado e sistemi di disequazioni di primo grado, disequazioni di secondo grado, sistemi di disequazioni e disequazioni fratte.</p>	<p>nelle varie forme espressive in cui può comparire.</p> <p>Produrre informazione, facendo uso di diverse forme espressive.</p> <p>Rappresentare informazione.</p> <p>Porsi e risolvere problemi.</p> <p>Utilizzare consapevolmente i processi logici, ossia saper condurre un ragionamento in un ambito teorico più o meno elevato, con argomentazioni e giustificazioni.</p>
<p>MODULO n.2</p>	<p>- Studio di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte ad una variabile</p> <p>- Studio di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte a più variabile</p>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Leggere l'informazione, nelle varie forme espressive in cui può comparire.</p> <p>Produrre informazione, facendo uso di diverse forme espressive.</p> <p>Rappresentare informazione.</p> <p>Porsi e risolvere problemi.</p> <p>Utilizzare consapevolmente i processi logici, ossia saper condurre un ragionamento in un ambito teorico più o meno elevato, con argomentazioni e</p>

		giustificazioni.
MODULO n.3	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca operativa: formulazione del problema, raccolta delle informazioni, costruzione del modello matematico. - Problemi di scelta in condizioni di certezza. - Problemi di scelta tra più alternative. - Problemi di scelta in condizioni di incertezza. 	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Leggere l'informazione, nelle varie forme espressive in cui può comparire.</p> <p>Produrre informazione, facendo uso di diverse forme espressive.</p> <p>Rappresentare informazione.</p> <p>Porsi e risolvere problemi.</p> <p>Utilizzare consapevolmente i processi logici, ossia saper condurre un ragionamento in un ambito teorico più o meno elevato, con argomentazioni e giustificazioni.</p>

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: SEBASTIANO CICERO

Ore di lezione effettuate al 6 maggio 2024: n. 62 su 66 annuali
comprese le ore di didattica orientativa e educazione civica

A. COMPETENZE ATTESE

- Saper utilizzare il linguaggio giuridico ed economico essenziale
- Saper riconoscere nella realtà quotidiana l'intervento dello "stato sociale"
- Comprendere attraverso esperienze di vita quotidiana, l'importanza del diritto
- Saper cogliere la dimensione storica del diritto e la sua evoluzione
- Saper distinguere, nella realtà, i modelli giuridici ed economici affrontati nei vari moduli
- Saper affrontare i temi di cittadinanza e di diritti inviolabili dell'uomo per poter collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività
- Individuare l'importanza, partendo da casi concreti, dei rapporti tra i soggetti che operano in un sistema economico.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

In relazione alle competenze attese la classe, alla conclusione dell'anno scolastico, sia pur in modo non del tutto omogeneo tra gli alunni, dimostra di aver conseguito i seguenti obiettivi

- Conoscenza del linguaggio giuridico essenziale
- Capacità di riconoscere i vari modelli di Stato
- Ricondere i fatti della vita quotidiana alle fattispecie del diritto
- Ripercorrere nella storia l'evoluzione del diritto e dei diritti
- Comprendere la peculiarità e la complessità della nostra Costituzione
- Comprendere il nostro sistema di ripartizione dei poteri

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	
G	Dimostrazioni pratiche	

H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

TESTI ADOTTATI:

Capiluppi Marco - **DAL CASO ALLA NORMA CLASSE 3 LIBRO MISTO CON OPENBOOK VOLUME 2 + EXTRAKIT - + OPENBOOK** – Casa editrice TRAMONTANA – ISBN 9788823348943

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

La valutazione degli alunni nel corso dell'anno scolastico è avvenuta con colloqui orali, ed anche tenendo conto delle competenze acquisite e dimostrate durante le lezioni partecipate. E' stato preferito un sistema di valutazione formativa anziché sommativa Sono stati presi in considerazione i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Conoscenze acquisite
- Competenze raggiunte
- Abilità/capacità
- Rielaborazione personale
- Frequenza /puntualità
- Impegno
- Interesse/partecipazione all'attività didattica
- Rispetto delle scadenze

E' stata utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Diritto ed Economia.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
MODULO n. 1 – LO STATO	<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato e la Costituzione • Lo Stato e gli Stati • Lo Stato e le imprese 	
MODULO n. 2 – L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Il Parlamento • Il Presidente della Repubblica • Il Governo • La magistratura e la Corte costituzionale 	
MODULO n. 3 – LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività e l'organizzazione amministrativa • L'amministrazione indiretta e gli enti territoriali 	
MODULO n. 4 – L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA <i>(Argomento in corso di svolgimento al momento della redazione del presente documento)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività amministrativa • Gli atti amministrativi • I mezzi dell'attività amministrativa • Il rapporto di pubblico impiego 	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Cittadini: d'Italia, d'Europa, del Mondo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli organi costituzionali della Repubblica, i rapporti tra loro, le interazioni con gli organi che governano le organizzazioni internazionali ➤ La tutela dello straniero in Italia; il diritto d'asilo ➤ I conflitti attuali in Europa e nel mondo

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA – SCIENZA DELLE FINANZE

DOCENTE: SEBASTIANO CICERO

Ore di lezione effettuate al 6 maggio 2024: n. 71 su 99 annuali
comprese le ore di didattica orientativa e educazione civica

A. COMPETENZE ATTESE

- Saper utilizzare il linguaggio giuridico ed economico essenziale
- Saper riconoscere nella realtà quotidiana l'intervento dello "stato sociale"
- Comprendere attraverso esperienze di vita quotidiana, l'importanza del diritto e della finanza pubblica
- Saper cogliere la dimensione storica della finanza pubblica e la sua evoluzione
- Saper distinguere, nella realtà, i modelli giuridici ed economici affrontati nei vari moduli
- Saper affrontare i temi di cittadinanza e di diritti inviolabili dell'uomo per poter collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività
- Individuare l'importanza, partendo da casi concreti, dei rapporti tra i soggetti che operano in un sistema economico.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

In relazione alle competenze attese la classe alla conclusione dell'anno scolastico, sia pur in modo non del tutto omogeneo tra gli alunni, dimostra di aver conseguito i seguenti obiettivi

- Conoscenza del linguaggio giuridico ed economico essenziale
- Essere in grado di riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali
- Essere in grado di riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche in un dato contesto
- Essere consapevole dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia
- Essere in grado di individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione
- Essere in grado di comprendere le relazioni tra la politica delle entrate e l'efficienza del sistema economico
- Essere consapevole dei motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per garantire stabilità e sviluppo del Paese
- Mettere in relazione lo spirito delle disposizioni tributarie con la situazione economica che le ispira

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X

C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

TESTI ADOTTATI:

- Gagliardini Liviana / Palmerio Giovanni / Lorenzoni Maria Patrizia - **ECONOMIA POLITICA Volume 5° anno Ed. 2020 SCIENZA DELLE FINANZE** – Casa editrice LE MONNIER – ISBN 9788800358187.

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

La valutazione degli alunni nel corso dell'anno scolastico è avvenuta con colloqui orali, ed anche tenendo conto delle competenze acquisite e dimostrate durante le lezioni partecipate. E' stato preferito un sistema di valutazione formativa anziché sommativa Sono stati presi in considerazione i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento

- Conoscenze acquisite
- Competenze raggiunte
- Abilità/capacità
- Rielaborazione personale
- Frequenza /puntualità
- Impegno
- Interesse/partecipazione all'attività didattica
- Rispetto delle scadenze

E' stata utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Diritto ed Economia.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
MODULO n. 1 – <i>L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA</i>	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività finanziaria pubblica • Le diverse teorie sulla natura dell'attività finanziaria • Gli strumenti e le funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica • L'organizzazione delle imprese pubbliche, individuando le ragioni che ne hanno giustificato l'esistenza e le modalità del processo di privatizzazione che ne hanno determinato la riduzione 	
MODULO n. 2 – <i>LA POLITICA DELLA SPESA</i>	<ul style="list-style-type: none"> • I criteri di classificazione delle spese ed esemplificarne le relative tipologie • Funzione e limiti dell'analisi costi-benefici • I metodi di finanziamento della spesa sociale 	
MODULO n. 3 – <i>LA POLITICA DELL'ENTRATA</i>	<ul style="list-style-type: none"> • I criteri di classificazione delle entrate ed esemplificarne le relative tipologie • Tipi e modi di riscossione delle tasse ed elementi e tipologie delle imposte • I principi giuridici delle imposte e le modalità proposte dalle diverse teorie per la loro concreta applicazione • I principi amministrativi delle imposte, le fasi del loro accertamento e le modalità della loro riscossione 	
MODULO n. 4 – <i>LA POLITICA DI BILANCIO</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo del bilancio nel contesto delle scelte di politica finanziaria interna ed europea • Le diverse varietà di bilancio dell'amministrazione statale e i principi che stanno alla base della sua redazione • Contenuti e funzione dei documenti alla base della programmazione degli obiettivi di finanza pubblica 	
MODULO n. 5 – <i>Cenni su LE IMPOSTE DIRETTE</i> <i>(Argomento in corso di svolgimento al momento della redazione del presente documento)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema tributario italiano, con particolare riguardo alla sua automazione • Caratteri, soggetti passivi, base imponibile dell'IRES • Caratteri, soggetti passivi, base imponibile dell'IRPEF e le categorie dei redditi che concorrono alla sua formazione • Le componenti delle singole categorie di redditi 	

	<p>che concorrono a formare la base imponibile dell'IRPEF, i criteri adottati per la loro determinazione e i relativi regimi di tassazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Funzione, caratteri, soggetti passivi, base imponibile dell'IRAP 	
<p>MODULO n. 6 – Cenni su LE IMPOSTE INDIRETTE</p> <p><i>(Argomento in corso di svolgimento al momento della redazione del presente documento)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Natura e criteri di classificazione delle imposte indirette ● L'IVA ● Le imposte sulle successioni e le donazioni 	
<p>MODULO n. 7 – Cenni su LA FINANZA LOCALE E COMUNITARIA</p> <p><i>(Argomento in corso di svolgimento al momento della redazione del presente documento)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La finanza locale ● Le competenze degli organi comunitari ● La procedura e il contenuto del bilancio comunitario 	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Cittadini: d'Italia, d'Europa, del Mondo	➤ La politica economica e la globalizzazione

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: PROF.SSA CARMELINDA ASTONE

PROF. VINCENZO DI PIETRO

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2024: n. 114 su 165 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

- Acquisizione delle finalità educative degli argomenti oggetto della disciplina e dei suoi riverberi nella società civile. Utilizzare in modo appropriato gli elementi hardware in base all'attività da svolgere. Riconoscere le caratteristiche logico-funzionali di un computer. Riconoscere la differenza fra hardware e software. Riconoscere le varie tipologie di software.
- Saper progettare piccole reti LAN, saper utilizzare i principali servizi internet
- Saper realizzare piccole applicazioni in javascript.
- Saper realizzare pagine HTML
- Saper realizzare il modello concettuale di un DB. Saper realizzare interrogazioni sql a DB
- Saper implementare semplici programmi per la gestione di db remote
- Saper individuare le principali caratteristiche di un sistema informativo aziendale
- Implementare una rete locale e utilizzare le sue potenzialità per i fabbisogni aziendali

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Saper riconoscere i limiti e potenzialità delle tecnologie. Saper riconoscere e classificare i computer. Saper acquisire informazioni sugli strumenti di input-output utilizzati, comprenderle e confrontarle. Saper scegliere la giusta tipologia di software in base all'attività da svolgere
- Saper riconoscere la terminologia delle reti. Saper identificare i principali servizi internet
- Saper riconoscere le principali istruzioni del linguaggio javascript. Saper riconoscere i principali TAG HTML
- Saper riconoscere la terminologia sui DB
- Saper realizzare interfacciamento a db remote
- Saper riconoscere le principali caratteristiche di un sistema informativo aziendale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	X

D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	X
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	X
8	Altro	X

TESTI ADOTTATI:

- *Informatica per sistemi informativi aziendali. Volume per la classe 5ª*
Ed. Atlas, A. Lorenzi – R.Giupponi – E. Cavalli

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione finale di ciascun alunno si è tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche scritte e orali, ma anche del livello di partenza, delle capacità, delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento, del metodo di lavoro, dell'impegno e dell'interesse mostrati nella partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo e dell'impegno.

Per la valutazione abbiamo fatto riferimento al modello programmatico approvato durante il Collegio Docenti.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
1. Le basi di dati	<ul style="list-style-type: none">• Il modello relazionale• Le operazioni relazionali (selezione, proiezione, congiunzione)• Integrità sull'entità e integrità referenziale• Esempi con modelli E/R, tabelle e operazioni relazionali	
2. MysqlWorkbench	<ul style="list-style-type: none">• Creazione di un database• Tabelle, query• Caricamento dei dati• Definizione delle associazioni• Esercitazioni in laboratorio con uso MysqlWorkbench	
3. Il linguaggio SQL	<ul style="list-style-type: none">• Tipi di dati• La definizione delle tabelle• Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL• Le funzioni di aggregazione• Esercitazioni in laboratorio con uso del linguaggio SQL	

<p>4. Le reti di computer</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di sistema informativo e informatico • Definizione di rete • Vantaggi e svantaggi • Il modello client/server • Il modello peer to peer • La tecnologia di trasmissione (broadcast, point to point) • Classificazione delle reti per estensione (LAN, MAN, WAN) • Le tecniche di commutazione (commutazione di circuito e commutazione di pacchetto) • I livelli del modello TCP/IP • Gli indirizzi IP (IPv4 e IPv6) 	
<p>5. La rete Internet</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La storia di Internet • Intranet ed Extranet • I nomi di Internet (IP statico e IP dinamico) • Il servizio di risoluzione dei nomi (DNS) • Il browser • I servizi di Internet (e-mail, FTP, telnet, chat, videoconferenza) • La ricerca di informazioni sulla rete • Il modem (linea analogica, ISDN, ADSL) • Crittografia (simmetrica e asimmetrica) • Firma digitale (validità giuridica dei documenti elettronici) 	
<p>6. Pubblicare sulla rete Internet</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio HTML <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tag di struttura ➤ Il tag FONT ➤ I TAG di relativi al carattere ➤ I TAG relativi al paragrafo ➤ I TAG relativi alle tabelle ➤ Elenchi puntati e numerati ➤ Immagini 	

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Link ipertestuali ➤ I forms • Il linguaggio JavaScript <ul style="list-style-type: none"> ➤ I linguaggi WEB lato client (concetti fondamentali) ➤ Il tag <Script> ➤ Istruzioni per l'input e l'output (document.write, alert) ➤ Dichiarazione variabili ➤ If...else • Database in rete con pagine PHP <ul style="list-style-type: none"> ➤ I linguaggi WEB lato server • Esercitazioni in laboratorio 	
--	---	--

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Sicurezza informatica	Il terrorismo informatico.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: TIZIANA MARIA BORGHESE

Ore di lezione effettuate al 06 maggio 2024: n 33 su 66 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

Si rimanda a quelli indicati nel PTOF e in fase di programmazione annuale di Dipartimento.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Aver sviluppato capacità intuitive e logiche
- Aver familiarizzato con il linguaggio specifico della materia
- Acquisizione di strategie di studio
- Essere in grado di porsi problemi e di valutare la possibilità di risolverli
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti
- Acquisizione di capacità a compiere azioni finalizzate al gesto economico
- Maturazione di una coscienza relativa alla propria corporeità
- Potenziamento generale e specifico
- Evoluzione e consolidamento della fiducia in se stessi
- Saper sviluppare un senso critico

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X

G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro:peer to peer, cooperative learning	X

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro: attrezzature sportive, schede, riviste specifiche , fotocopie di materiale sportivo,	X

TESTI ADOTTATI:

- "Libro di testo: Energia pura- Alberto Rampa e Maria Cristina Salvetti- Juvenilia scuola

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: CATALANO DOROTEA

Ore di lezione effettuate al 06 maggio 2023: n 22 su 33 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale
- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana finalizzato allo sviluppo della persona umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.
- Conoscere la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso della sacralità della vita.
- Utilizzare e comprendere testi multimediali.
- Collaborare e partecipare
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

B. OBIETTIVI

- **CONOSCENZE:** Ritengo che la classe abbia raggiunto dei risultati complessivamente più che soddisfacenti per quanto riguarda le conoscenze acquisite, soprattutto nel tema che è stato ampiamente sviluppato nei primi mesi ossia quello della persona e delle domande esistenziali. Anche gli altri temi del programma seppur variegati tra loro ma collegati l'uno con l'altro, hanno interessato gli studenti e dunque hanno attivato la volontà di comprensione e di confronto reciproco.
- **ABILITÀ:** Gli alunni sono riusciti, attraverso il lavoro in classe (spiegazione e dialogo educativo) ad acquisire gradatamente una buona abilità nel rapportarsi alle prospettive religiose proposte.
- **COMPETENZE:** Rispetto alle competenze proposte all'inizio dell'anno, gli studenti hanno sviluppato particolarmente le seguenti:
 - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura;
 - saper ragionare al fine di individuare, sul piano etico-religioso, i rischi legati alla mancanza della libertà;
 - realizzare il nostro sé lungo la nostra storia personale.

C. METODOLOGIE

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni frontali	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati per compito	
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Utilizzo piattaforma GSUITE/ classroom virtuale	
M	Metodologie attive (Brainstorming, Cooperative learning, TBL, Flipped classroom, ...)	
N	Altro: DDI	

D. Materiali didattici adottati:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro (specificare)...	

Testo: ARCOBALENI VOL UNICO SEI

E. Criteri e griglie di valutazione:

OBIETTIVI - ELEMENTI COGNITIVI

Ottimo 9-10	SAPERE (conoscenza)	Preparazione: ampia, approfondita, organizzata, ben strutturata. Conoscenza: completa, coordinata, approfondita. Comprensione: assimila criticamente l'argomento nei suoi aspetti e motivi marginali.
	SAPER FARE (abilità)	Applicazione: applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni. Rielaborazione: organizza in modo completo le conoscenze acquisite, anche con valutazione autonoma e pertinente.
Buono 8	SAPERE (conoscenza)	Preparazione: complessivamente accurata, razionale. Conoscenza: completa, organizzata. Comprensione: padroneggia l'argomento in modo abbastanza articolato, senza commettere errori.
	SAPER FARE (abilità)	Applicazione: sa applicare contenuti e procedure acquisite anche in compiti complessi, pur con imprecisioni Rielaborazione: sa effettuare autonomamente analisi, sintesi e valutazioni.
Discreto Sufficiente 6-7	SAPERE (conoscenza)	Preparazione: nozionistica, mnemonica, settoriale, generica. Conoscenza: essenziale, ma non approfondita. Comprensione: padroneggia i nuclei concettuali fondamentali, pur commettendo ancora errori.
	SAPER FARE (abilità)	Applicazione: sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori. Rielaborazione: se guidato, sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complete, ma non approfondite.
	SAPERE	Preparazione: superficiale, lacunosa, limitata, carente. Conoscenza: frammentaria, superficiale, lacunosa, limitata, carente. Comprensione: riconosce i nuclei fondamentali, ma commette errori significativi.

	(conoscenza)	
Insufficiente 5	SAPER FARE (abilità)	<p>Applicazione: sa applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori.</p> <p>Rielaborazione: è in grado di effettuare analisi e sistemi solo parziali e imprecise.</p>

F. *Contenuti sviluppati*

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.A	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
U.D.A. N 1 I VALORI CRISTIANI	La solidarietà, il lavoro della donna, politica e moralità, un ambiente per l'uomo, il rispetto per la natura	
UDA N 2 BIOETICA	La bioetica, principi di bioetica, una scienza a servizio della persona, biotecnologie e OGM, morte e buona morte, la clonazione, la fecondazione assistita, il rispetto della vita umana	
UDA N.3 LE GRANDI RELIGIONI	Ebraismo, Islam, Induismo, Buddismo	
EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	
Bullismo cyberbullismo	e Il bullismo e il cyberbullismo: fenomeni diffusi da combattere.	